

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 792

POR PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE III - AZIONE 3.4 Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Approvazione dello schema di Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 e del relativo schema di disciplinare. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone d'intesa con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile delle Sub-Azioni 3.4.2 dott. Emanuele Abbattista, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura dott. Mauro Paolo Bruno, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR FESR - FSE Puglia 2014-2020 dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patrono e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Prof. Domenico Laforgia riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il Programma Operativo (POR) Puglia FESR-FSE 2014/2020 e preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che approva determinati elementi del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, denominato Sezione Programmazione Unitaria a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE 2014-2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- con Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11 marzo 2016;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- la strategia del Programma intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale, in coerenza con gli obiettivi tematici n. 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e n. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- l'Asse III denominato "Competitività delle piccole e medie imprese" prevede, in riferimento alla priorità d'investimento 3.b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per te PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", l'Obiettivo Specifico n. 3.3 "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" che viene attuato anche attraverso l'Azione 3.4 che finanzia il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4, con specifico riferimento al sistema dell'audiovisivo, intende realizzare le attività di:
 - valorizzazione delle location pugliesi per la produzione cinematografica e degli audiovisivi attraverso

il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;

- sostegno delle produzioni che valorizzino gli attrattori naturali e culturali del territorio;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell’Azione 3.4 dell’Asse III del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che approva il documento di organizzazione e l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- Gli atti dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018, con la quale l’Autorità di Gestione del Programma ha adottato e aggiornato il documento “Sistema di Gestione e Controllo” (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- il sistema di sostegno alla produzione audiovisiva promosso dalla Regione Puglia nel corso degli ultimi anni, implementato e rafforzato anche attraverso l’azione condotta dalla Fondazione Apulia Film Commission, ha portato ad un graduale e costante aumento del numero delle Imprese di produzione cinematografica che scelgono il territorio regionale quale set per la produzione delle proprie opere audiovisive;
- a supporto di questa filiera produttiva, nell’ambito dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, è stata attivata una procedura ad evidenza pubblica denominata “Avviso pubblico Apulia Film Fund” (Avviso) la quale ha previsto il sostegno finanziario alle imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive in Puglia, attraverso una procedura valutativa a sportello;
- con DGR n. 551 del 22/04/2016 è stato approvato lo schema di avviso pubblico Apulia Film Fund con una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00. La dotazione è stata successivamente integrata dalla DGR n. 315/2017 con un importo pari a € 930.520,02, per finanziare le domande pervenute nell’ambito dell’ultima sessione dell’avviso e ritenute finanziabili dalla Commissione Tecnica di Valutazione dell’avviso;
- al termine delle procedure di selezione e valutazione delle domande pervenute nell’ambito dell’Avviso pubblico Apulia Film Fund sono state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per un importo pari complessivamente a € 3.149.006,21;
- con DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 con una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00. La dotazione è stata successivamente integrata dalla DGR n. 552 del 05/04/2018 con un importo pari a € 506.702,23, a copertura del fabbisogno aggiuntivo richiesto per il finanziamento delle domande selezionate e valutate nell’ambito dell’ultima sessione dell’avviso;
- nel corso delle procedure di selezione e valutazione delle domande pervenute nell’ambito dell’Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 sono state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per un importo pari complessivamente a € 3.213.975,27 e sono in corso di assunzione ulteriori obbligazioni per un importo stimato pari a € 1.561.803,01;
- con Deliberazione n. 203 del 20/02/2018 la Giunta Regionale ha stabilito quale termine per l’invio delle domande di finanziamento nell’ambito dell’Avviso Apulia Film Fund 2017 il 28 febbraio 2018 e dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell’Azione 3.4, di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- il territorio regionale risulta sempre più attrattivo per le produzioni audiovisive e cinematografiche nazionali ed internazionali, anche in ragione del sistema di sostegno e supporto alle imprese del settore implementato dalla Fondazione Apulia Film Commission;
- per garantire continuità e maggiore impulso alle attività di valorizzazione degli attrattori naturali e culturali del territorio e delle location pugliesi per la produzione audiovisiva e cinematografica, coerentemente a

- quanto previsto dall'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, risulta necessario procedere alla riattivazione di un fondo di sostegno alle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica che supporti in modo continuativo la filiera delle imprese di produzione audiovisiva per il triennio 2018-2020;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con il supporto tecnico della Fondazione Apulia Film Commission, ha predisposto lo schema di avviso pubblico Apulia Film Fund per il periodo 2018-2020, il quale recepisce la normativa e le procedure operative del POR Puglia 2014-2020, la normativa attuativa legata alla nuova "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" approvata con la Legge n. 220 del 14/11/2016, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 relativo all'ammissibilità della spesa dei programmi cofinanziati dai fondi SIE, aggiorna le procedure di acquisizione e selezione delle domande e approva lo schema di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti beneficiari dei finanziamenti;
 - la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund per il periodo 2018-2020, in considerazione degli indirizzi forniti con la summenzionata DGR n. 203/2018 e della performance finanziaria dei precedenti avvisi pubblici 2016-2017 potrà essere garantita con risorse almeno pari a € 10.000.000,00 a valere sulla dotazione dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
 - nel corso del periodo 2018-2020, ad integrazione di quanto indicato, potrebbero essere richieste ulteriori risorse a sostegno del sistema dell'audiovisivo, in grado di soddisfare un'eventuale maggiore domanda generata dalle attività di promozione del territorio e della filiera produttiva del settore da parte del sistema regionale;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art.51, comma 2 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n.126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la DGR n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;

Per quanto suddetto, si propone alla Giunta Regionale di:

- di approvare lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 che, unitamente allo schema di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti beneficiari, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 con una dotazione pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 dei POR Puglia 2014-2020;
- di stabilire che nello stesso periodo, a fronte di un'eventuale esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili con il presente provvedimento, con successivi atti si procederà all'integrazione delle stesse in considerazione delle domande di finanziamento pervenute e delle valutazioni dalle strutture regionali di riferimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lvo n. 118/2011, le variazioni compensative in aumento e in diminuzione a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportate nella sezione copertura finanziaria;

- di delegare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ad apportare eventuali integrazioni e modifiche all'Avviso e allo schema di disciplinare oggetto di approvazione con il presente provvedimento, in ottemperanza a prescrizioni ed obblighi connessi con il rispetto delle normative di riferimento;
- di autorizzare i dirigenti responsabili dei competenti capitoli di spesa ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento ed impegno a valere sugli esercizi finanziari programmati;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CODICE UE	VARIAZIONE E. F. 2018 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2019 COMPETENZA
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 - Quota UE Fondo FESR	4. 200.5	E 4.02.05.03.001	1 - entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento di progetti comunitati	+ 2.500.000,00	+ 2.500.000,00
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 - Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E 4.02.01.01.001	1 - entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento di progetti comunitati	+ € 1.750.000,00	+ € 1.750.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA - Spesa ricorrente

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. lgs. 118/2011	VARIAZIONE E. F. 2018 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2019 COMPETENZA
62.06	1161340	POR 2014/2020. Fondo Fesr - Azione 3.4 - interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	5.3.2	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+ 2.500.000,00	+ 2.500.000,00

62.06	1162340	POR 2014/2020. Fondo Fesr - Azione 3.4 - interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO	5.3.2	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+ € 1.750.000,00	+ € 1.750.000,00
-------	---------	--	-------	---	---------------	---	------------------	------------------

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA - Spesa ricorrente

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	VARIAZIONE E. F. 2018 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2019 COMPETENZA
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99	8- spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	- € 750.000,00	- € 750.000,00
62.06	1163340	POR 2014/2020. Fondo Fesr- Azione 3.4 - interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese Cofinanziamento regionale	5.3.2	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	7 - spese correlate al finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente	+ € 750.000,00	+ € 750.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni ai commi 465 e 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 10.000.000,00 corrisponde ad OGV che saranno perfezionati nel corso dell'e.f. 2018 e 2019 mediante atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria turistica e culturale - Gestione e

valorizzazione del beni culturali;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 unitamente allo schema di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti beneficiari, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di finanziare** l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018-2020 con una dotazione pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
4. **di apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. **di approvare l'Allegato E/1**, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
6. **di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
7. **di delegare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ad apportare eventuali integrazioni e modifiche allo schema di Avviso e di disciplinare in ottemperanza a prescrizioni ed obblighi connessi con il rispetto delle normative di riferimento;
8. **di dare atto** che nello stesso periodo, a fronte di un'eventuale esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili con il presente provvedimento, si procederà con successivi atti all'integrazione delle stesse in considerazione delle domande di finanziamento pervenute e delle valutazioni espresse dai competenti uffici regionali;
9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2018/2020

CONVENZIONE DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

“ _____ ”

CUP _____



Allegato E/1

Allegato n. 4/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-750.000,00	
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00	-750.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00	-750.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00	-750.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.250.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti</i>				
Programma	3 Altri fondi	residui presunti			
Titolo	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza		-750.000,00	
		previsione di cassa		750.000,00	
MISSIONE	5 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>				
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Programma	3	residui presunti			
Titolo	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000.000,00		
		previsione di cassa	5.000.000,00		
Totale Programma	3	residui presunti			
	Politica regionale Unitaria per la tutela dei beni e delle attività	previsione di competenza	5.000.000,00		
		previsione di cassa	5.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	5 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	residui presunti			
		previsione di competenza	5.000.000,00	-750.000,00	
		previsione di cassa	5.000.000,00	-750.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	5.000.000,00	-750.000,00	
		previsione di cassa	5.000.000,00	-750.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	5.000.000,00	-750.000,00	
		previsione di cassa	5.000.000,00	-750.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	4.250.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	4.250.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	4.250.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	4.250.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	4.250.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	4.250.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	4.250.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	4.250.000,00	0,00

MEMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO 1

**REGIONE PUGLIA**

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

AVVISO PUBBLICO**APULIA FILM FUND 2018/2020**

Articolo 1 – Normativa di riferimento e definizioni

Regolamento CE n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento UE n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);

Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento UE n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento UE n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";

Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020";

Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., in particolare il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome";

Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 "Trasparenza dell'azione amministrativa";

Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto", in particolare l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;

Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. D.G.R. 583 del 26.04.2016. Presa d'atto delle modifiche apportate al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma".



Il presente Avviso utilizza le definizioni di cui all'articolo 2 e all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 «Regolamento Generale di Esenzione», le definizioni di cui all'articolo 2 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo» e s.m.i. nonché le definizioni di seguito riportate:

1. «Regolamento Generale di Esenzione»: Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i..
2. «Normativa antimafia»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
3. «Produzione»: l'insieme delle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; qualora sia realizzata dallo stesso produttore, è inclusa l'attività di approntamento dei materiali audiovisivi necessari alla comunicazione, promozione, commercializzazione dell'opera audiovisiva in Italia e all'estero;
4. «Sviluppo»: la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore;
5. «Pre-produzione»: la fase di organizzazione delle riprese e della contrattualizzazione del cast tecnico e artistico, ivi incluse le attività di ricerca, sopralluogo, documentazione, nonché le spese relative alla definizione del budget, del piano finanziario e alla ricerca delle altre fonti di finanziamento;
6. «Lavorazione» o «Realizzazione»: la fase di effettuazione delle riprese ovvero, nel caso di progetto di animazione, della effettiva esecuzione dell'opera;
7. «Post-produzione»: la fase successiva alla realizzazione, che comprende le attività di montaggio e mixaggio audio-video, l'aggiunta degli effetti speciali e il trasferimento sul supporto di destinazione;
8. «Diritti di elaborazione a carattere creativo»: tutti i diritti di modifica, elaborazione, adattamento, traduzione, trasformazione, rifacimento, riduzione e variazione, in tutto o in parte, del soggetto, della sceneggiatura e più in generale opere originali da cui l'opera completa è tratta, per la realizzazione e lo sfruttamento di opere derivate, nonché ogni altro diritto di elaborazione a carattere creativo, di cui alla Legge n. 633/1941 e s.m.i.;
9. «Bilancio totale di produzione» o «Costo di produzione»:
 - a. nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT, i costi relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva, effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, ovvero la somma dei:
 - costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura, direzione ed attori principali;
 - costi cd. "sotto la linea": pre-produzione, produzione, regia, montaggio, personale tecnico, maestranze, personale artistico, costumi, scenografia, teatri e costruzioni, interni dal vero, mezzi tecnici, esterni, accessibilità, trasporti, pellicole e lavorazioni, effetti visuali e speciali, edizione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
 - costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali
Nel caso di Cortometraggio musicale (videoclip o music-video) Tv/Web non è considerabile la voce "Musica".
 - b. nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE, i costi relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; ovvero sia la somma dei:
 - costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura, direzione ed attori principali;
 - costi cd. "sotto la linea": pre-produzione, produzione, regia, personale tecnico, maestranze, personale artistico, trasporti, pellicole e lavorazioni, storyboard, modellazione e rigging 3d, layout, animazione, coloritura, scenografie, compositing e rendering, registrazione delle musiche, montaggio sonoro e mixaggio, montaggio finale, effetti visuali e speciali, edizione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili (incluse le spese per asseverare i rendiconti), Costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
 - costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali
 - c. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, i costi relativi alle fasi di pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; ovvero sia la somma dei:
 - costi cd. "sopra la linea": autori, direzione e talent;



- costi cd. "sotto la linea": produzione, regia, personale tecnico, maestranze, personale artistico, casting, costumi, scenografia, teatri e costruzioni, interni dal vero, mezzi tecnici, esterni, accessibilità, trasporti, post-produzione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
- costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali

Nel caso di progetto seriale afferente a qualunque categoria, si intende il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio.

10. «Costo della copia campione»: costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione («producer's fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinate del presente Avviso.
11. «Film difficili»: le opere di cui all'art. 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF del 15 marzo 2018.
12. «Format»: programma televisivo già andato in onda il cui schema base ha un valore economico, ovvero un programma già realizzato almeno sotto forma di pilot.
13. «Reality»: programma televisivo che si caratterizza per la permanenza dei concorrenti in un luogo circoscritto e filmato 24 ore su 24, che prevede un meccanismo di nomination ed eliminazioni che portano ad un vincitore finale.
14. «Talent show»: programma televisivo finalizzato alla formazione artistica e/o professionale di un gruppo di persone, che devono dimostrare il loro talento e le loro capacità per imporsi sugli altri concorrenti e conquistare un premio finale generalmente legato alla loro disciplina.
15. «Factual entertainment»: programma televisivo caratterizzato per essere incentrato su storie trattate in modo apparentemente aperto e libero, quasi in presa diretta, senza meccanismi e snodi sovrastrutturali.
16. «Fictionality» o «Constructed Reality»: programma televisivo a cavallo tra reality e factual entertainment che prevede la presenza di parti esplicitamente sceneggiate e di attori.
17. «Action game»: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle prove fisiche per conquistare un premio o una posta finale.
18. «Adventure game»¹: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle grandi avventure in luoghi estremi per conquistare un premio o una posta finale.
19. «Rating di legalità delle imprese»: il rating di cui all'art. 5-ter del Decreto Legge n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, così come disciplinato dal Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2014, n. 81.

Articolo 2 – Oggetto, finalità e tipologie di progetti agevolabili

1. Il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020, coerentemente all'obiettivo tematico 3 "Accrescere la competitività delle PMI" intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale. Il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 persegue la propria strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento UE n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato. Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia.
2. Obiettivo generale del presente Avviso è incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi e accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, innalzare il livello professionale di tecnici e maestranze e valorizzare la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del

¹ Le definizioni relative a "reality", "talent show", "factual entertainment", "fictionality/constructed reality", "action game" e "adventure game" sono tratte e rielaborate da Fiacco A. F., *Fare televisione - I format*, Bari, Laterza 2013.



patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

3. In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate.
4. In particolare l'intervento è finalizzato a sostenere la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive mediante un regime di aiuti concessi ai sensi:
 - a. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 «Regolamento Generale di Esenzione», che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive" e
 - b. del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».
5. Le tipologie di progetti agevolabili dal presente Avviso sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero sia:
 - a. categoria FICTION: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di finzione o animazione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
 - b. categoria DOC: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; documentari creativi (singoli o serie), destinati principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD).
 - c. categoria SHORT: cortometraggi di finzione con una durata inferiore ai 52 minuti; cortometraggi musicale (videoclip); puntate pilota di serie con una durata inferiore ai 52 minuti.
 - d. categoria ANIMAZIONE: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di animazione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 24 minuti destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
 - e. categoria FORMAT: reality; talent show; factual entertainment; fictionality/constructed reality; action game; adventure game.
6. Tali progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. avere una copertura finanziaria minima, dettagliata come segue:
 - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
 - 40% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
 - 20% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
 - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE;
 - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.
 - b. nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION, essere oggetto di un contratto di distribuzione, o un deal memo o una lettera di impegno per la distribuzione, con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVOD o VOD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse.
 - c. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, essere oggetto di un contratto con il broadcaster per la messa in onda. Non saranno ritenuti ammissibili deal memo o lettere di impegno o lettere di interesse.
7. I progetti agevolabili devono avere concreto inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per la fase di sviluppo. Più nello specifico, la fase di lavorazione, ossia di inizio riprese, deve avere inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione.
8. L'impresa richiedente dovrà rispettare le seguenti soglie minime relative alla fase di realizzazione, sul territorio della regione Puglia:
 - a. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
 - b. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
 - c. 2 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
 - d. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE;



- e. 2 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.
9. Il presente Avviso esclude la possibilità di concessione dell'agevolazione relativamente ai casi di cui all'art. 1 par. 3 del Regolamento UE n. 651/2014;
10. Sono escluse: opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all'odio razziale; opere che possano ledere l'immagine della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission; pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni; programmi di informazione e attualità; giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show; trasmissioni anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi; documentari che promuovano il turismo, "making-of", reportage, reportage su animali, programmi d'informazione e docusoap.
11. L'Avviso definisce le caratteristiche dei soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell'agevolazione.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari e requisiti

1. I destinatari delle agevolazioni previste dal presente Avviso sono le Piccole e Medie Imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione, soddisfano i seguenti requisiti:
- essere una micro, piccola o media impresa, secondo la definizione comunitaria (Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione);
 - essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
 - operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
 - non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
 - non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa), o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
 - operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
 - non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
 - non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
 - non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa;
 - non essere stati beneficiari di contributi Film Fund alla produzione della Fondazione Apulia Film Commission o della Regione Puglia per la medesima opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Avviso.
2. I requisiti di cui ai precedenti punti da b) a k) del comma 1 del presente articolo devono perdurare fino alla data di erogazione finale del contributo.
3. Non sono considerati soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente Avviso le persone fisiche, nonché fondazioni, istituti, università, associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.
4. Nel caso di beneficiari dell'agevolazione di nazionalità extra-UE, saranno tenuti a stipulare un accordo di coproduzione con un'impresa avente residenza fiscale in UE o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale in UE, prima della sottoscrizione del disciplinare.



periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:

- a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b. in caso di grave inadempimento;
 - c. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
 - d. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - e. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso;
 - f. in caso
2. L'istante è considerato escluso dal procedimento o decaduto dall'agevolazione eventualmente concessa, con eventuale restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa antimafia;
 - b. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
 - c. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - d. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
 - e. qualora si presentino una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
 - g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili.
 3. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
 4. Al verificarsi di una o più cause di revoca o decadenza, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca o decadenza e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
 5. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
 6. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
 7. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
 8. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata del Beneficiario.

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al Responsabile del procedimento;
6. Il Responsabile del procedimento provvede, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al Beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento nel sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;



ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e _____ (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "_____" per la regia di _____ finanziata con Euro _____ come da Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:
 - a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
 - b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile;
 - c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 10 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla decadenza del Beneficiario dall'agevolazione, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese;
5. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
6. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
7. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
8. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
9. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
10. a dare comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n.



- 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
11. ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'opera audiovisiva finanziata (es. codice contabile associato al progetto);
 12. a rendersi disponibili fino a cinque anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;
 13. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento UE n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
 14. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
 15. a rispettare le date di inizio e termine delle riprese, come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Regione e alla Fondazione Apulia Film Commission;
 16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
 - a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
 - b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
 - d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
 17. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
 18. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
 19. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;
 20. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione, anche ai fini dei controlli disposti dagli uffici regionali;
 21. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
 22. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
 - a. il piano di post-produzione;
 - b. l'elenco troupe della post-produzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
 23. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura "**con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]**", inviando alla Regione e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
 24. ad attribuire alla Regione e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
 25. a consentire la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633/1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
 26. a consegnare alla Regione, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il _____;
 27. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;
 28. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;



29. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;
30. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrapposizione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.
31. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata del Beneficiario e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4

(Spese ammissibili e spese rimborsabili)

1. Sono ammissibili le spese riferite al bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva agevolata, effettivamente sostenute e pagate dal Beneficiario.
2. Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
3. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione ammissibili dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera audiovisiva. I costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto.
4. Ai fini del calcolo dell'aiuto erogabile, pari al rimborso parziale dei costi ammissibili, sono considerati rimborsabili:
 - a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;
 - b. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - c. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - d. 70% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - e. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE.
 - f. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
5. Tali importi sono relativi al netto di ogni onere fiscale o sociale, previdenziale ed assistenziale a carico del Beneficiario e all'imponibile fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
6. L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui netto busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.
7. Le spese rimborsabili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate e negli eventuali limiti stabiliti nell'Allegato XX.
8. Le spese rimborsabili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
9. Le spese rimborsabili relative ai costi ammissibili cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
 - a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - d. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
 - e. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
10. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
11. L'IVA può costituire una spesa rimborsabile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il Beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
12. Non sono rimborsabili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese anche individuali:
 - a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:



- l'amministratore, il titolare o socio del Beneficiario;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante del Beneficiario;
- b. che si trovino nei confronti del Beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
- c. che siano imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.
13. Non sono comunque rimborsabili:
- a. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature;
 - b. le spese regolate in contanti;
 - c. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato XX;
 - d. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - e. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - f. le spese relative a prestazioni occasionali;
 - g. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
 - h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - i. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
 - j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - k. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - l. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
 - m. gli interessi passivi, il compenso per il Beneficiario (producer's fee) e le spese generali;
 - n. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - o. le spese relative ai noleggi di subfornitori di beni, ovvero sia non proprietari dei beni oggetto del noleggio;
 - p. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
14. Il limite di cui alla lettera p) del precedente comma è derogabile per le spese relative a buste paga il cui netto risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
15. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
16. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute rimborsabili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
17. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
18. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
- a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario, secondo l'Allegato XX, ove risulti che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;



- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque, non ha attribuito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.
- b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato XX.
 - c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
 - d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
 - e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
 - f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
 - g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
 - h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato XX, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato ".xls".
 - i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato XX che certifichi:
 - il rendiconto analitico delle spese rimborsabili, redatto secondo l'Allegato XX;
 - il costo di produzione, che dettagli i costi ammissibili in uno schema analitico secondo il modello fornito dalla DG Cinema – MiBACT (ove disponibile).
 - j. Attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali.
 - k. Copie conformi all'originale di:
 - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
 - a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente Avviso;
 - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
 - g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, il timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:



Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 3.4.
 Avviso pubblico APULIA FILM FUND 2018-2020
 [nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art.1]
 rendicontata per Euro _____
 CUP _____

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP agli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non rimborsabili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione, della Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.
7. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
8. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione, della Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
9. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
10. La Regione, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 7, può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento (Allegato XX), ovvero alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9.

ART. 6

(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo dei costi ammissibili e delle spese rimborsabili, la Regione determinerà una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese rimborsabili indicate a preventivo nell'Allegato XX dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
 - a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;
 - b. ___ % dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7

(Modalità di erogazione del contributo)

1. L'agevolazione sarà corrisposta al Beneficiario, da parte della Regione:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 5 del presente Avviso, secondo l'Allegato XX.
 - b. in due soluzioni comprendenti:



- I. erogazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso secondo l'Allegato XX, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato XX);
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato XX, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso, su richiesta della Regione.
2. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8

(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il Beneficiario, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
3. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
4. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto che incidono oltre il limite del 20% sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, ad esclusione dei punteggi relativi al criterio A), comportano la decadenza dal beneficio.
5. Saranno ritenuti ammissibili, in sede di controllo nella fase di richiesta del saldo dell'agevolazione, i seguenti scostamenti:
 - a. *[Per i progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
 - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
 - b. *[Per i progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
 - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali.
 - c. *[Per i progetti afferenti alla categoria FORMAT]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% anche uno solo dei seguenti punti:
 - giornate di lavorazione in Puglia;
 - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
6. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 5 risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'istante sarà considerato decaduto dall'agevolazione concessa.
7. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9

(Casi di revoca, decadenza, riduzioni e/o rinunce al finanziamento)

1. L'agevolazione è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per



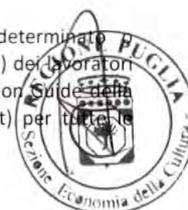
5. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo dell'agevolazione. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
6. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
7. La concessione di aiuti di importo superiore a 150.000,00 Euro sarà sottoposta alle verifiche ai sensi della Normativa antimafia.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura e misura dell'agevolazione

1. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso ammontano a 10.000.000,00 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.
2. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
3. Il sostegno di cui al presente Avviso è configurato quale sovvenzione erogata in forma di regime di aiuti in esenzione, sotto forma di parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati.
4. L'importo finanziabile per ogni impresa beneficiaria è determinato sulla base dei costi :
 - a. del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it);
 - b. delle forniture di beni e servizi effettuate da imprese con residenza fiscale in Puglia.
5. L'importo finanziabile per ogni impresa beneficiaria non può in ogni caso superare gli importi massimi di seguito specificati:
 - a. 1.000.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - b. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - c. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - d. 250.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
 - e. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
6. L'intensità di aiuto non potrà in ogni caso superare i limiti previsti dall'art. 6 del presente Avviso.
7. Gli aiuti in favore delle opere audiovisive non potranno superare la soglia di 1 milione di euro per impresa e per anno. Le imprese che risultino beneficiarie di aiuti da parte di Regione Puglia pari a 1 milione di euro, sono escluse nei 12 mesi successivi al raggiungimento dell'importo di 1 milione di Euro e non sono ammesse a presentare ulteriore domanda di agevolazione.

Articolo 5 – Spese ammissibili e spese rimborsabili

1. Sono ammissibili le spese riferite al bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva agevolata, effettivamente sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
3. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera audiovisiva. I costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto.
4. Ai fini del calcolo dell'aiuto erogabile, pari al rimborso parziale dei costi di cui all'art. 4 comma 4, sono considerati rimborsabili:
 - a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;



- b. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - c. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - d. 70% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - e. 50 dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE.
 - f. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
5. Tali importi sono relativi al netto di ogni onere fiscale o sociale, previdenziale ed assistenziale a carico dell'impresa e all'imponibile fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
6. L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui netto busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.
7. Le spese rimborsabili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate e negli eventuali limiti stabiliti nell'Allegato XX.
8. Le spese rimborsabili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
9. Le spese rimborsabili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
- a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - d. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
 - e. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
10. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
11. L'IVA può costituire una spesa rimborsabile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
12. Non sono rimborsabili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/impresе anche individuali:
- a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
 - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - b. che si trovino nei confronti dell'impresa beneficiaria, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
 - c. che siano imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.
13. Non sono comunque rimborsabili:
- a. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature;
 - b. le spese regolate in contanti;
 - c. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato XX;
 - d. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - e. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - f. le spese relative a prestazioni occasionali;
 - g. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
 - h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;



- i. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
 - j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - k. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
 - l. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
 - m. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
 - n. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - o. le spese relative ai noleggi di subfornitori di beni, ovverosia non proprietari dei beni oggetto del noleggio;
 - p. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
14. Il limite di cui alla lettera p) del precedente comma è derogabile per le spese relative a buste paga il cui netto risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
 15. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) del presente Avviso, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) del presente Avviso.
 16. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute rimborsabili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
 17. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

Articolo 6 – Cumulo delle agevolazioni

1. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto al beneficiario a valere sui medesimi costi a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi il 47% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione così come definito all'art. 1, comma 9 del presente Avviso, ovvero la maggiore intensità di aiuto prevista dal Regolamento regionale n. 6/2015 e dal Regolamento Generale di Esenzione.
2. Tale maggiore intensità prevede che il cumulo delle agevolazioni non superi le seguenti percentuali:
 - a. 50% dei costi ammissibili per le imprese per cui è rispettato il rating di legalità in corso di validità;
 - b. 60% dei costi ammissibili dal Regolamento Generale di Esenzione per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
 - c. 100% dei costi ammissibili dal Regolamento Generale di Esenzione per i film difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
3. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine, inoltre, si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale dei Aiuti di Stato.

Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di agevolazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente alla seguente casella di posta PEC: **apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it**.
2. Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Apulia Film Fund 2018/2020 - Domanda di agevolazione".
3. La documentazione della domanda di agevolazione dovrà contenere:
 - a. application form (Allegato XX);



- b. piano finanziario (Allegato XX) con indicazione dei finanziamenti richiesti (indicare "R") o ottenuti (indicare "O");
- c. documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima, come da art. 2 comma 4 lett. a) del presente Avviso. Tale copertura finanziaria, dettagliata nel piano finanziario di cui alla precedente lett. b, dovrà essere testimoniata dai relativi contratti (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.). Più nello specifico:
- nel caso il piano finanziario riporti un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori o produttori associati, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare un'attestazione bancaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato XX;
 - nel caso il piano finanziario riporti un apporto finanziario tramite Tax credit all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare la comunicazione presentata al MiBACT – Direzione Generale per il Cinema, completa di protocollo oppure la prova di invio telematico con firma digitale con evidenza dell'esito positivo della verifica della firma;
- d. l'Allegato XX che comprende:
- I. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della verifica della regolarità contributiva ed in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato XX); i conti corrente indicati saranno intestati all'impresa e dedicati al progetto, anche non in forma esclusiva. I medesimi conti corrente dovranno essere utilizzati per il pagamento delle spese relative al progetto finanziato e solo uno di essi sarà destinatario dell'agevolazione;
 - II. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti indicati all'art. 3 comma 1 del presente Avviso (Allegato XX);
 - III. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti, nonché relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso (Allegato XX);
 - IV. dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti che l'operazione proposta per l'agevolazione non includa attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal POR Puglia;
 - V. dichiarazione sostitutiva di certificazione di pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro (Allegato XX);
- e. contratto, o altro accordo come da art. 2 comma 5, lettere b) e c) del presente Avviso;
- f. eventuali contratti di coproduzione o produzione esecutiva;
- g. company profile dell'impresa richiedente ed eventualmente di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate ed esecutive);
- h. bilanci degli ultimi 3 anni, nel caso l'istante sia un'impresa, esonerata dal deposito del bilancio presso la CCIAA, in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società; qualora l'istante sia una società a responsabilità limitata, i bilanci saranno acquisiti d'ufficio;
- i. preventivo del bilancio totale di produzione, con i costi cd. "sopra la linea", "sotto la linea", producer fee e spese generali, con chiara evidenziazione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, a qualunque categoria afferente, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia;
- j. fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- k. a seconda delle categorie dei progetti candidati,
- I. nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION e SHORT: soggetto, sinossi, sceneggiatura, note di regia o moodboard; in caso di videoclip sinossi, trattamento, note di regia o moodboard, link brano musicale, info sull'artista e sulla casa discografica e sul piano di uscita del videoclip; in caso di cortometraggio di animazione soggetto, sceneggiatura, storyboard e studio dei personaggi e delle location;
 - II. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell'eventuale teaser;
 - III. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT: paper format (massimo 20 pagine), link del format o link del pilot del format, dati di ascolto se disponibili.
- l. note di produzione;
- m. filmografia del produttore, sceneggiatori o autori, regista, direttore della fotografia, sceneggiatore, costumista, montatore, autore delle musiche (in un unico file);



- n. scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità iscritte alla Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission, individuate o da individuare, fatta eccezione per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti;
 - o. eventuale piano di valorizzazione di uno o più identificati attrattori culturali e naturali, come da art. 4, comma 5, lettera b) del presente Avviso.
4. I documenti relativi agli allegati XX, XX, XX, XX componenti la documentazione della domanda di agevolazione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.
5. Le domande di agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nel presente Avviso, su apposita modulistica allegata.
6. La domanda è dichiarata irricevibile per la mancata presentazione dell'Application form, del Piano finanziario e,
 - a. nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION, SHORT e ANIMAZIONE, sceneggiatura; in caso di videoclip: trattamento;
 - b. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: trattamento;
 - c. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT: paper format.
7. Le domande di agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro. Il pagamento dell'imposta viene autocertificato attraverso la presentazione dell'Allegato XX.
8. Le domande di agevolazione saranno protocollate e sottoposte ad una istruttoria tesa a verificare la completezza e mera conformità della documentazione presentata.
9. Non possono essere presentate più domande di agevolazione nell'ambito di una medesima sessione di valutazione, salvo che l'istante dichiari esplicitamente di annullare e sostituire il precedente invio nella successiva domanda relativa allo stesso progetto. In tal caso la prima domanda trasmessa non sarà presa in considerazione.
10. È possibile presentare più domande di agevolazione, relative a progetti diversi, in diverse sessioni. La domanda di agevolazione valutata dalla Commissione Tecnica di Valutazione non potrà essere presentata nelle sessioni successive. Le domande di agevolazione non ritenute valutabili da parte della Commissione Tecnica di Valutazione potranno essere ripresentate nelle sessioni successive.
11. Qualora l'istante presenti più domande di agevolazione relative a progetti diversi, nell'ambito della medesima sessione, il Responsabile del procedimento inviterà l'istante a scegliere quale domanda di agevolazione dovrà essere considerata ricevibile, ai sensi dell'Avviso; le domande non prese in considerazione saranno dichiarate non ricevibili. Resta impregiudicata la facoltà da parte dell'istante di presentare il progetto non ricevibile nella sessione successiva.
12. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
13. Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione degli elenchi di cui al successivo art. 8 comma 12 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Procedura di selezione e valutazione delle domande

1. La selezione delle domande viene effettuata attraverso una procedura valutativa a sportello espletata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia, che vi partecipa in qualità di presidente e composta da un dipendente della Sezione Economia della Cultura e da tre esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, coadiuvati da un dipendente del Dipartimento in qualità di segretario verbalizzante.
2. Gli esperti sono selezionati su proposta degli uffici della Fondazione Apulia Film Commission che trasmettono una rosa di nominativi, suddivisi in tre aree tecniche di competenza (1. area sceneggiatura e story editing; 2. area produzione; 3. area finanziamenti).
3. Per ciascuna sessione si procederà all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconfiribilità da parte dei commissari nominati.



4. Per l'espletamento delle procedure di selezione e valutazione di cui al presente Avviso e per la gestione delle conseguenti attività, la Sezione Economia della Cultura si avvale del supporto tecnico-specialistico della Fondazione Apulia Film Commission.
5. Il Responsabile del procedimento provvede ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta per la successiva fase di valutazione e ammissibilità sostanziale delle domande pervenute.
6. Qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, il Responsabile del procedimento può effettuare richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di contributo è dichiarata non ricevibile. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
7. Per le domande ritenute non ricevibili, il Responsabile del procedimento provvede a comunicare i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10bis della Legge n. 241/1990.
8. Gli esiti dell'istruttoria sono approvati dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità, sul sito internet www.regione.puglia.it nella sezione relativa, entro 30 giorni dall'ultimo giorno utile all'invio delle domande di agevolazione nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione.
9. Le domande ritenute formalmente ricevibili sono sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione che verifica il possesso dei requisiti indicati agli artt. 2 e 3. Nel caso la Commissione accerti il mancato possesso dei predetti requisiti la domanda sarà giudicata non valutabile. Nel caso la Commissione accerti il possesso dei requisiti, procede alla valutazione delle domande secondo i criteri stabiliti dal successivo art. 9 e ne determina l'ammissibilità sostanziale. Nel caso la domanda non consegua il raggiungimento dei punteggi minimi stabiliti nel successivo art. 9, la domanda di agevolazione sarà giudicata non finanziabile.
10. L'attività di valutazione di cui al precedente comma 9 è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione al massimo con cadenza bimestrale. Il tempo per espletamento delle procedure di valutazione è fissato in 60 giorni solari, a far data dalla data pubblicazione degli esiti di cui al precedente comma 8.
11. Qualora nello svolgimento di tale attività di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, può effettuare richiesta formale al soggetto istante, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di agevolazione è dichiarata non valutabile ed esclusa dal procedimento. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
12. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione saranno acquisiti con apposito atto e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo.
13. Sulla base delle osservazioni/opposizioni di cui al comma precedente e dell'esito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda. Nel caso di esito negativo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente procede a dichiarare l'istante escluso dal procedimento.
14. Le domande non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di incremento della dotazione finanziaria del presente Avviso, anche a seguito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1.
15. Nel caso delle domande finanziate, la Regione Puglia invia alle imprese beneficiarie, a mezzo PEC, il provvedimento di concessione del finanziamento, cui è allegato il testo del disciplinare.
16. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscrive il disciplinare con la modalità indicata nel provvedimento di concessione entro i 10 giorni solari successivi alla sua ricezione, allegando quanto in esso richiesto, sarà considerata rinunciataria e la Regione Puglia, attesa la decadenza dell'impresa beneficiaria dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente



comma farà fede la data di invio a mezzo PEC. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo.

Articolo 9 – Criteri di valutazione

1. L'attività di valutazione tecnico-economica delle domande è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione con cadenza al massimo bimestrale:
 - a. ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013:
 - accerta la presenza della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile;
 - verifica la coerenza del progetto agevolabile con le finalità del presente Avviso applicando i criteri di valutazione;
 - b. ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, verifica la qualità culturale del progetto agevolabile.
2. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente, in coerenza con quanto previsto dai Criteri di Selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza dell'11 marzo 2016, si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate. Sono considerate finanziabili le domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60, nonché il punteggio minimo ove indicato, ossia nella colonna "Punti min" relativa al criterio A.
3. Non sono considerate finanziabili le domande che totalizzano in almeno un criterio un punteggio complessivo corrispondente pari a "zero".
4. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FICTION, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività		27	45
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0 	15		
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 25 - Medio = 18 - Basso = 9 - Nullo = 0 	25		
3. Note di regia o moodboard <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0 	5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			45
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	6		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	6		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	6		
4. Spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti <ul style="list-style-type: none"> - maggiore di 1.000.000,0 Euro: 5 - tra 500.000,01 Euro e 1.000.000,00 Euro: 3 - tra 150.000,01 Euro e 500.000,00 Euro: 1 - inferiore a 150.000,00 Euro: 0 	5		
5. Coproduzione internazionale (coproduttore maggioritario con quota al massimo dell'80% - coproduttore/i minoritario/i con quota non meno del 10%) <ul style="list-style-type: none"> - Presente = 5 - Non presente = 0 	5		
6. Coerenza tra le componenti tecnico-artistiche del progetto audiovisivo, il preventivo e il piano finanziario <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 7 - Medio = 5 - Basso = 3 - Nullo = 0 	7		



7. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in festival, nel circuito delle sale cinematografiche o in canali televisivi (anche VOD o SVOD):	5		
- Alto = 5			
- Medio = 3			
- Basso = 1			
- Nullo = 0			
8. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale	5		
- Alto = 5			
- Medio = 3			
- Basso = 1			
- Nullo = 0			
Critero C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			10
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale	5		
2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione	5		
- Alto = 5			
- Medio = 3			
- Basso = 1			
- Nullo = 0			

5. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria DOC, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri	Punti min	Punti max
Critero A) Qualità ed innovatività		33	55
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto	20		
- Alto = 20			
- Medio = 15			
- Basso = 7			
- Nullo = 0			
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, tono e ritmo	20		
- Alto = 20			
- Medio = 15			
- Basso = 7			
- Nullo = 0			
3. Qualità del dossier di ricerca ed eventuale teaser	15		
- Alto = 15			
- Medio = 10			
- Basso = 5			
- Nullo = 0			
Critero B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			40
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario	11		
- Alto = 11			
- Medio = 7			
- Basso = 3			
- Nullo = 0			
5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale	5		
- Alto = 5			
- Medio = 3			
- Basso = 1			
- Nullo = 0			
Critero C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			5
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione	5		
- Alto = 5			
- Medio = 3			



- Basso = 1			
- Nullo = 0			

6. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi di fiction o Puntate pilota di serie, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività		30	50
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 25 - Medio = 18 - Basso = 9 - Nullo = 0 	25		
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0 	20		
3. Note di regia o moodboard <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0 	5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			40
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0 	11		
5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0 	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	10		10
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale	5		
2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0 	5		

7. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi musicali (videoclip o music-video) per la Tv/Web, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

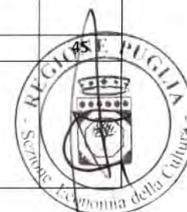
	Punti subcriteri	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività		24	40
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0 	15		
2. Qualità della scrittura <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 20 - Medio = 15 	20		



<ul style="list-style-type: none"> - Basso = 7 - Nullo = 0 3. Note di regia o moodboard <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0 	5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			40
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0 	11		
5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0 	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			20
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0 	20		

8. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri	Punti min	Punti max
Criterio A) Qualità ed innovatività			
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0 	10		
2. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo dell'idea e potenziale drammatico del progetto <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0 	15		
3. Qualità dell'approccio visivo e dell'artwork, nonché potenziale creativo del progetto <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0 	15		
4. Note di regia o moodboard <ul style="list-style-type: none"> - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0 	10		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		



4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	11		
5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale: - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0= 0	5		
Critero C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			5
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3, - Basso = 1 - Nullo = 0	5		

9. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FORMAT, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri	Punti min	Punti max
Critero A) Qualità ed innovatività		15	25
1. Qualità del concept - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
2. Qualità della struttura - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
3. Grado di integrazione tra i media (livello di crossmedialità del progetto) - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Critero B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			35
1. Giornate di lavorazione in Puglia: a. maggiore di 15 = 10 b. tra 12 e 15 = 8 c. tra 9 e 11 = 6 d. tra 6 e 8 = 4 e. tra 3 e 5 = 2 f. inferiore a 3 = 0	10		
2. Lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti): a. maggiore di 20 = 10 b. tra 16 e 19 = 8 c. tra 12 e 15 = 6 d. tra 8 e 11 = 4 e. tra 4 e 7 = 2 f. inferiore a 3 = 0	10		
3. Spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti: a. maggiore di 220.000,01 Euro = 10 b. tra 170.000,01 Euro e 220.000,00 Euro = 8 c. tra 120.000,01 Euro e 170.000,00 Euro = 6 d. tra 70.000,01 Euro e 120.000,00 Euro = 4 e. tra 20.000,01 Euro e 70.000,00 Euro = 2 f. inferiore a 20.000,00 Euro = 0	10		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario	5		



- Alto = 5			
- Medio = 3			
- Basso = 1			
- Nullo = 0			
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			40
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione	20		
- Alto = 20			
- Medio = 15			
- Basso = 7			
- Nullo = 0			
2. Dati di ascolto precedenti edizioni	20		
- Alto = 20			
- Medio = 15			
- Basso = 7			
- Nullo = 0			

Articolo 10 – Disciplinare

1. La Regione Puglia, a seguito della pubblicazione della Determinazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, adotta un disciplinare da sottoscrivere da parte dei soggetti beneficiari (Allegato XX) contenente:
 - a. Importo dell'agevolazione concessa.
 - b. Codice Unico di Progetto (CUP).
 - c. Obblighi e impegni dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art. 15.
 - d. Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata e cronoprogramma.
 - e. Tipologie di spesa ammissibili.
 - f. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto all'impresa beneficiaria.
 - g. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria.
 - h. Modalità e termini di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo.
 - i. Indicazione che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
 - j. Indicazione, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Regolamento UE n. 1303/2013, che l'accettazione del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
 - k. Modalità e termini di svolgimento di controlli e ispezioni sull'intervento ammesso a finanziamento.
 - l. Casi di revoca delle agevolazioni.
 - m. Eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione del programma di investimenti e con il rispetto delle normative di riferimento.

Articolo 11 – Erogazione dell'agevolazione

1. L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso, secondo l'Allegato XX.
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso secondo l'Allegato XX, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato XX);
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato XX, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso, su richiesta della Regione Puglia.



2. L'iter di definizione del totale della spesa rimborsabile avviene entro 90 giorni solari dalla data di presentazione della domanda di pagamento (Allegato XX).

Articolo 12 – Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso all'agevolazione non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
3. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
4. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto che incidono oltre il limite del 20% sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, ad eccezione dei punteggi riferiti al criterio A), comportano la decadenza dal beneficio. A tal fine saranno ritenute ammissibili, in sede di controllo nella fase di richiesta del saldo dell'agevolazione, i seguenti scostamenti:
 - a. Per i progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
 - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
 - b. Per i progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
 - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali.
 - c. Per i progetti afferenti alla categoria FORMAT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% anche uno solo dei seguenti punti:
 - giornate di lavorazione in Puglia;
 - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
5. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 4 risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'istante sarà considerato decaduto dall'agevolazione concessa.
6. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nei precedenti commi.

Articolo 13 – Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
 - a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato XX, ove risulti che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;



- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
- b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato XX.
- c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
- d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
- e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
- f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
- g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
- h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato XX, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato ".xls".
- i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato XX che certifichi:
- il rendiconto analitico delle spese rimborsabili, redatto secondo l'Allegato XX;
 - il costo di produzione, che dettagli i costi in uno schema analitico secondo il modello fornito dalla DG Cinema – MiBACT (ove disponibile).
- j. Attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali.
- k. Copie conformi all'originale di:
- fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente Avviso;
 - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
3. Tutti i titoli di spesa rendicontati dovranno recare un timbro sull'originale con la seguente dicitura: **"Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 3.4. Avviso Pubblico APULIA FILM FUND 2018-2020"**, nonché il CUP che verrà fornito dalla Regione Puglia.



4. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.
5. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
6. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 3 anni successivi alla chiusura procedurale del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
7. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 5, può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento (Allegato XX), ovvero alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 16.
9. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

Articolo 14 – Durata

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate a consegnare il plico di rendicontazione entro e non oltre:
 - a. 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION, DOC e ANIMAZIONE;
 - b. 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT e FORMAT.
2. Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché detentori dei dritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati a completare e consegnare l'opera audiovisiva in Blu-ray Disc alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission, entro e non oltre:
 - a. 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION, DOC e ANIMAZIONE;
 - b. 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT e FORMAT.
3. La Regione Puglia si riserva di non procedere al pagamento del saldo dell'agevolazione fino all'avvenuta consegna di quanto stabilito al precedente comma 2.
4. La Regione Puglia, in caso di eventi eccezionali e imprevedibili, ha facoltà di procedere all'accoglimento di eventuali richieste di proroghe dei termini disciplinati nei precedenti commi.

Articolo 15 – Obblighi dei beneficiari

A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:

1. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
2. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento dell'agevolazione;



3. a rispettare la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
4. ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
5. a provvedere all'attivazione e all'aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali.
6. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
7. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
8. ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'opera audiovisiva finanziata (es. codice contabile associato al progetto);
9. a rendersi disponibili fino a cinque anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;
10. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento UE n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
11. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
12. a rispettare le date di inizio e termine delle riprese, come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission;
13. a dare comunicazione scritta al Responsabile del procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
14. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
 - a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
 - b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
 - d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
15. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
16. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
17. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
18. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
19. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
20. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
 - a. il piano di post-produzione;



- b. l'elenco troupe della post-produzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
21. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura "con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]", inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
 22. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
 23. a consentire la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633/1941, sul sito pugliadigitalibrary.it con licenza CC BY-SA;
 24. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali);
 25. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso (o suo delegato), di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
 26. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
 27. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
 28. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrapposizione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

Articolo 16 – Revoca, decadenza, riduzioni e rinunce

1. L'agevolazione è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano impresa beneficiaria ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
 - c. in caso di gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 del presente Avviso, nel disciplinare e rispetto alla documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - d. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 del presente Avviso.
2. L'istante è considerato escluso dal procedimento o decaduto dall'agevolazione eventualmente concessa, con eventuale restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa antimafia;



- b. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
 - c. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - d. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - e. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 del presente Avviso;
 - e. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 del presente Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili.
3. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
4. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
5. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
6. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 del presente Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
7. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
8. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata dell'impresa beneficiaria.

Articolo 17 – Modalità di controllo e monitoraggio

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi ad opera della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'impresa beneficiaria per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.

Articolo 18 – Obblighi di informazione e pubblicità, trattamento dei dati, diritto di accesso e informativa sul procedimento

1. Tutta la documentazione relativa al presente Avviso sarà resa disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission www.apuliafilmcommission.it;
2. Il diritto di accesso agli atti di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.
3. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è XXXXXXXXXXXXXXXX .
4. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
5. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.



6. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
7. Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento, gli interessati possono rivolgersi al:
 - Responsabile del procedimento**, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it
 - Help desk rendicontazione e MIRWEB**, al numero 080 540 5662 e/o a mezzo mail apuliafilmfund@apuliafilmcommission.it
 - Contact center attivato presso la Fondazione Apulia Film Commission**, al numero 080 975 2900 e/o a mezzo mail all'indirizzo apuliafilmfund@apuliafilmcommission.it



7. Il Beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al Responsabile del procedimento, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11**(Informazione e pubblicità)**

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.

ART. 12**(Norme di salvaguardia)**

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltretutto alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. È fatta salva la possibilità della Regione di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al Beneficiario.

ART. 13**(Durata del disciplinare)**

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 14 dell'Avviso, gli effetti del presente disciplinare scadono con l'approvazione da parte della Regione della rendicontazione consuntiva, permanendo gli obblighi di cui all'art. 15 comma 6 e all'art. 17 comma 2 dell'Avviso.

ART. 14**(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)**

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Il presente allegato è composto
da n. 35 fogli.
Il Dirigente della Sezione

